



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE, I SISTEMI INFORMATIVI ED IL BILANCIO
DIVISIONE IV - RISORSE STRUMENTALI

Determina n. 1/2023

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 contenente *“Nuove disposizioni del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”*;

VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 contenente il *“Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 *“Legge di contabilità e finanza pubblica”*, che, tra l'altro, ha abrogato la legge 5 agosto 1978, n. 468, *“Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio”*;

VISTO altresì l'art. 1, comma 2 del decreto legislativo 12 settembre 2018 n. 116 che modifica l'art. 21, comma 17 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, autorizzando la gestione delle risorse sulla base delle medesime assegnazioni disposte nell'esercizio precedente anche per quanto attiene la gestione unificata relativa alle spese a carattere strumentale di cui all'art. 4 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279;

VISTA la legge 7 agosto 2012 n. 135, che ha convertito in legge, con modifiche, il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante *“Codice dei contratti pubblici”*;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”*;

VISTO il decreto legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito in legge 14 giugno 2019, n. 55, recante *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”*;

VISTO la legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante *«Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali»*;

VISTA la legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione, con modificazioni, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, recante *“Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime*



misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” (c.d. Decreto Semplificazioni-bis);

VISTO, in particolare, l’articolo 1, comma 2, lettera a) della legge 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dal predetto decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, il quale ha derogato all’articolo 36, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, prevedendo che le stazioni appaltanti procedano con l’affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all’affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all’articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l’esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, concernente le norme di attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, parte vigente;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 30 dicembre 2022 “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025”, pubblicato sul supplemento ordinario n. 44 della Gazzetta Ufficiale – serie generale n. 304 del 30 dicembre 2022

VISTO il decreto ministeriale del 5 gennaio 2023 con il quale il Ministro delle Imprese e del Made in Italy ha provveduto, ai sensi dell’articolo 21, comma 17, della richiamata legge 31 dicembre 2009, n. 196, all’assegnazione delle disponibilità di bilancio ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

VISTO il decreto ministeriale 14 gennaio 2020 recante “*Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dello sviluppo economico*”, registrato alla Corte dei Conti il 17 febbraio 2020 – Ufficio controllo atti MISE e MIPAAF, reg.ne prev. n. 79, pubblicato in Gazzetta ufficiale del 9 marzo 2020, n. 61;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2021, n. 149, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell’articolo 2, comma 16, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale in data 30 ottobre 2021;

VISTO il decreto 10 febbraio 2022 del Ministro dello Sviluppo Economico, registrato dall’Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 90 in data 14 febbraio 2022, con il quale è stata affidata alla Direzione Generale per le risorse,



l'organizzazione, i Sistemi informativi ed il bilancio la gestione unificata delle spese a carattere strumentale comuni a più centri di responsabilità;

VISTO il decreto 16 febbraio 2022, registrato dall'Ufficio centrale di bilancio in data 17 febbraio 2022 al n. 108, con il quale il Direttore Generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio, autorizza i Dirigenti titolari delle Divisioni ad assumere impegni di spesa a carico dei capitoli in gestione unificata assegnati con il decreto ministeriale dell'8 febbraio 2021, di cui alla precedente premessa;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 giugno 2019 n. 93 recante *“Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dello sviluppo economico”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – serie generale del 21 agosto 2019 n. 195 ed entrato in vigore il 5 settembre 2019, che, all'articolo 2, individua la struttura del Segretario Generale e gli uffici di livello dirigenziale generale in cui si articola l'organizzazione del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO il DPCM del 18 giugno 2020, registrato dalla Corte dei Conti in data 15 luglio 2020 al n. 673, con il quale è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione Generale per le Risorse, l'organizzazione, i Sistemi informativi ed il Bilancio di questo Ministero, al dott. Gianfrancesco Romeo, per la durata di tre anni, a decorrere dal 12 giugno 2020;

VISTO l'articolo 2 del decreto legge 11 novembre 2022, n.173 recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*, ai sensi del quale il Ministero dello sviluppo economico ha assunto la denominazione di Ministero delle imprese e del made in Italy;

DATO ATTO che è stato attivato il lotto 10 della Convenzione CONSIP c.d. “Facility Management 4”, per l'affidamento di servizi integrati, gestionali ed operativi, da eseguirsi negli immobili, adibiti prevalentemente ad uso ufficio, in uso a qualsiasi titolo alle pubbliche amministrazioni, nonché negli immobili in uso a qualsiasi titolo alle istituzioni universitarie pubbliche ed agli enti ed istituti di ricerca, ai sensi dell'articolo 26, legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i. e dell'articolo 58, legge 23 dicembre 2000 n. 388, i cui servizi hanno durata complessiva di 6 (sei) anni;

CONSIDERATO che questa Amministrazione ha necessità di affidare i servizi di seguito specificati per le proprie sedi ministeriali di Roma, site in Via Molise 2, via Molise 19, via dell'Umiltà, via di Tor San Giovanni, viale Boston, 25, piazza Augusto Imperatore: manutenzione impianti elettrici; manutenzione impianti di riscaldamento e raffrescamento; manutenzione impianti elevatori; manutenzione impianti antincendio; manutenzione impianti sicurezza e controllo accessi, manutenzione reti; servizio di pulizia, servizio di disinfestazione; servizio di raccolta e smaltimento rifiuti speciali; servizio di giardinaggio, reception; facchinaggio interno; facchinaggio esterno/traslochi;



DATO ATTO che il fornitore risultato aggiudicatario del lotto 10 della convenzione CONSIP di cui sopra è risultato il RTI Engie Servizi Spa – Consorzio Stabile Energie Locali Scarl – COLSER Soc. Coop. – Consorzio Nazionale Cooperative Pluriservizi Attività 360° Soc. Coop. – Consorzio Stabile G.I.S.A. Gestione Integrata Servizi Aziendali – Society Moderne FM Srl;

DATO ATTO che i servizi che si intendono affidare nell'ambito della convenzione Facility Management 4 avranno una durata di 6 (sei) anni;

VISTA la richiesta preliminare di fornitura (RPF) dei predetti servizi n. 7019974, inviata sulla piattaforma MEPA il 14/11/2022, accettata dal fornitore in data 15/11/2022 ed acquisita protocollo del MIMIT in data 15/11/2022 al n. 28680;

VISTO il piano di supporto alla P.A. per l'ottimizzazione ed il controllo della domanda (PSO) inviato dal fornitore in data 23/12/2022 ed acquisito in pari data al protocollo del MIMIT al n. 33481;

TENUTO CONTO dell'accettazione del predetto piano di supporto (PSO) da parte dell'Amministrazione con nota n. 33559 del 27/12/2022;

CONSIDERATO il Piano Dettagliato delle Attività (PDA) relativo ai servizi da erogarsi, inviato dal fornitore in data 10/01/2023 ed acquisito al protocollo del MIMIT al n. 654 del 10/01/2023 che include per un periodo di sei anni l'erogazione dei servizi *de quibus* per un importo complessivo di euro 12.724.481,05 oltre IVA, di cui euro 11.048.176,47 oltre IVA per servizi a canone ed euro 1.676.304,58 oltre IVA per attività a consumo in regime di extra canone;

CONSIDERATO che il predetto PDA è coerente con le effettive necessità del Ministero e con le previsioni del capitolato CONSIP FM4;

RITENUTO necessario procedere con la sottoscrizione dell'Ordinativo Principale di Fornitura (OPF) con il RTI Engie Servizi S.p.a., nell'ambito del predetto lotto 10, per l'attivazione, per un sessennio, dei predetti servizi presso le sedi ministeriale di Roma, Via Molise 2, via Molise 19, via dell'Umiltà, via di Tor San Giovanni, viale Boston, 25, piazza Augusto Imperatore, a far data dal 1 febbraio 2023 per un importo massimo di euro 12.724.481,05 oltre IVA, di cui euro 11.048.176,47 oltre IVA per servizi a canone ed euro 1.676.304,58 oltre IVA per attività a consumo in regime di extra canone in coerenza con il PDA;

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296 recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”* e s.m.i;

VISTO, in particolare, l'articolo 1, comma 450, della predetta legge, così come modificato dalla dall'articolo 1, commi 495 e 502, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”*, e dall'articolo 1, comma 1, del decreto legislativo 22 gennaio 2016, recante *“Modifica e abrogazione di disposizioni di legge che prevedono l'adozione di provvedimenti non legislativi di attuazione, a norma dell'articolo 21 della legge 7 agosto 2015, n. 124”*;



VISTA la circolare RGS del 13 dicembre 2018, n. 34 recante indicazioni operative in materia di impegni pluriennali ad esigibilità (IPE);

CONSIDERATO che occorre individuare il Responsabile unico del procedimento;

DATO ATTO che la disponibilità finanziaria a legislazione vigente, complessivamente è sufficiente a dare copertura alle spese derivanti dal predetto Ordinativo Principale di Fornitura (OPF) in convenzione CONSIP per il medesimo periodo e che, ove necessario, per sopperire ad eventuali carenze su specifici piani gestionali si procederà a dare copertura con le opportune variazioni di bilancio;

DETERMINA

la parte narrativa dell'atto costituisce presupposto per il presente dispositivo e le motivazioni sopra espresse si intendono riprodotte per formare parte integrante e sostanziale del provvedimento stesso;

di procedere all'accettazione del Piano Dettagliato delle Attività (PDA) relativo ai servizi da erogarsi, inviato dal fornitore in data 10/01/2023 ed acquisito al protocollo del MIMIT al n. 654 del 10/01/2023;

di procedere alla sottoscrizione dell'Ordinativo Principale di Fornitura (OPF) con il RTI Engie Servizi Spa – Consorzio Stabile Energie Locali Scarl – COLSER Soc. Coop. – Consorzio Nazionale Cooperative Pluriservizi Attività 360° Soc. Coop. – Consorzio Stabile G.I.S.A. Gestione Integrata Servizi Aziendali – Society Moderne FM Srl;

di stabilire il valore massimo presunto del presente affidamento in di euro 12.724.481,05 oltre IVA, di cui euro 11.048.176,47 oltre IVA per servizi a canone ed euro 1.676.304,58 oltre IVA per attività a consumo in regime di extra canone;

di nominare quale Responsabile unico del procedimento, il dottor Arrigo Moraca, dirigente della Divisione IV *“Risorse strumentali”* della Direzione Generale per le Risorse, l'Organizzazione, i Sistemi informativi ed il Bilancio;

di precisare che il presente atto non ha rilevanza contabile in quanto l'aggiudicazione dell'appalto avverrà con apposito provvedimento ed in conseguenza sarà assunto anche il relativo impegno di spesa.

IL DIRETTORE GENERALE
(Gianfrancesco Romeo)